



COMUNE DI CORSICO
Segreteria Generale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 56 del 04.04.2017

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattro** del mese di **aprile** alle ore **11.30** e seguenti, nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

- 1 ERRANTE Filippo	Sindaco	Presente: Si
- 2 SCURATI Silvia	Vice Sindaco	Presente: Si
- 3 BASILE Sebastiana	Assessore	Presente: Si
- 4 DI GIOVANNI Sergio	Assessore	Presente: Si
- 5 DI MINO Pietro	Assessore	Presente: Si
- 6 LUCENTINI Lucia	Assessore	Presente: Si
- 7 PENNATI Amos	Assessore	Presente: Si

Totale presenti 7

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Flavia Ragosta Segretario Generale del Comune, che provvede anche alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ERRANTE Filippo Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto

Art. 3, comma 4 D. Lgs 118/2011 e s.m.i. – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 e variazioni al fondo pluriennale vincolato.

OGGETTO: ART. 3, COMMA 4 D. LGS 118/2011 E S.M.I. – RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 E VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 228 del D. Lgs. n. 267/2000 comma 3 prevede che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

- il punto 9.1 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” prevede che “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- a. la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- b. l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- c. il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- d. la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 “Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO che ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 4, del D.Lg. 118/2011 ad esito del riaccertamento ordinario, attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

CONSIDERATO che i Dirigenti di Settore hanno provveduto ad effettuare la verifica ordinaria dei residui attivi e passivi tenendo conto della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 ed hanno pertanto:

- eliminato i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili;
- reimputato i residui attivi e passivi agli anni in cui scade l'esigibilità;

RILEVATO che dalle verifiche effettuate dai diversi Settori è stato determinato:

- l'ammontare dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2016 e dagli esercizi precedenti;
- l'ammontare delle entrate e delle spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2016;

RITENUTO pertanto che è necessario provvedere:

- alle variazioni del bilancio di previsione 2016, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili al 31 dicembre 2016;
- alle variazioni del bilancio di previsione 2017-2019 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che le variazioni:

- non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000;
- rispettano i vincoli di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012;

DATO ATTO che con atto di Consiglio Comunale n. 10 del 22 marzo 2017, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio 2017-2019;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

PRESO ATTO dell'attestazione della regolarità e correttezza dell'istruttoria nonché della coerenza fra gli esiti della stessa ed il presente provvedimento, resa dal competente istruttore redigente;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile, allegati alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, allegato alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di prendere atto delle motivazioni afferenti l'eliminazione dei residui attivi per € 22.334,77, contenute nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto delle motivazioni afferenti i maggiori residui attivi per € 659,28, contenute nell'allegato B costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto delle motivazioni afferenti l'eliminazione dei residui passivi per € 517.178,32, contenute nell'allegato D costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di riaccertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. i residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio 2016 riferiti all'esercizio finanziario 2016 e precedenti determinati ai sensi della normativa già richiamata secondo quanto indicato negli allegati elenchi alla presente deliberazione, costituenti parte integrante e sostanziale:
 - elenco C dei residui attivi per anno di provenienza per complessivi euro 3.864.736,66 (di cui euro 1.571.455,94 al 31/12/2015 ed euro 2.293.280,72 provenienti dall'esercizio 2016);
 - elenco E dei residui passivi per anno di provenienza per complessivi euro 5.064.864,95 (di cui euro 1.582.711,61 al 31/12/2015 ed euro 3.482.153,34 provenienti dall'esercizio 2016);
5. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 (allegato F) per euro 1.277.149,89;
6. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2017/2019 al fine di consentire le reimputazioni degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2017/2019 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2016 (allegati G-H-I);
7. di variare gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione esercizio 2016 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 (allegato H);
8. di dare atto che le variazioni sull'esercizio 2017 non alterano gli equilibri di bilancio e rispettano i vincoli di finanza pubblica (allegato L);
9. di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" punto 9.1;

D E L I B E R A

di dichiarare il provvedimento di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, stante l'urgenza.

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE**

Art. 49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267

**OGGETTO: ART. 3, COMMA 4 D. LGS 118/2011 E S.M.I. – RIACCERTAMENTO ORDINARIO
DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016 E VARIAZIONI AL FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore interessato.

Visto con parere favorevole.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ISTITUZIONALE
f.to Dott. ssa Filomena Romagnuolo

Corsico, lì 24/03/2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

si esprime parere favorevole

non si esprime parere per il presente provvedimento in quanto non necessario ai fini contabili

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
f.to Dott.ssa Cristina Costanzo

Corsico, lì 24/03/2017

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to ERRANTE Filippo

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Flavia Ragosta

Corsico, **10 APR. 2017**

Copia autentica dell'originale per uso amministrativo.

Corsico, **10 APR. 2017**



Il Segretario Generale
Dott.ssa Flavia Ragosta